



# Paolina, la scandalosa sorella di Napoleone

**Sessualmente spregiudicata, infedele ai due mariti, Paolina collezionò molti amanti, da attori a militari. Alle sue feste invitava solo donne brutte e, durante un viaggio, non esitò a chiedere a un generale di sdraiarsi per farle da poggiapiedi** *di Anissia Becerra*

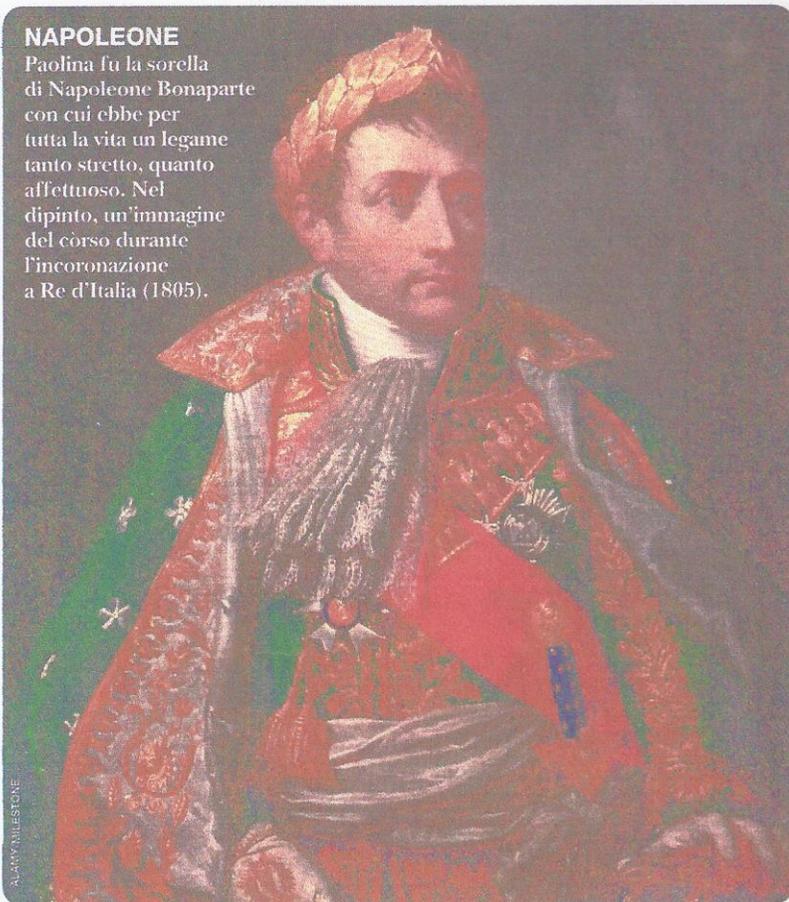
**P**aolina Bonaparte, nata ad Ajaccio il 20 ottobre 1780 e sorella prediletta di Napoleone Bonaparte che la chiamava Paoletta, è passata alla storia come una donna bellissima, frivola, capricciosa, sessualmente vorace e perciò impudica e scandalosa. Quest'immagine le si addice, ma solo superficialmente. Di buona

statura per l'epoca (era alta 1,65 m), Paolina era minuta e sottile, aveva grandi occhi blu, una bella massa di capelli castano scuro, naso dritto e bocca piccola. Aggraziata nelle movenze, aveva piedi piccolissimi, mani, braccia e décolleté dal candore perlaceo, un modo seducente di muoversi. Inoltre era simpatica, estroversa, impertinente, spesso

addirittura sfrontata: poco istruita (aveva ricevuto un'educazione sommaria che non oltrepassava il livello di una quinta elementare), amava parlare delle cose frivole che conosceva bene, come abiti eleganti, gioielli e pettegolezzi. Sapeva di essere un po' ignorante, ma non se ne crucciava: **dettò sempre le proprie lettere alle dame di compagnia, anziché scriverle di proprio pugno, per evitare di incappare in errori di ortografia e grammatica.** Sveglia e intelligente, era ben consapevole di sé. Sapeva di essere bella e sexy e ne traeva infinito piacere: amava sedurre gli uomini e ovunque andasse si divertiva a essere "la più bella del reame" (perciò alle sue feste invitava solo donne decisamente brutte o poco avvenenti).

## NAPOLEONE

Paolina fu la sorella di Napoleone Bonaparte con cui ebbe per tutta la vita un legame tanto stretto, quanto affettuoso. Nel dipinto, un'immagine del corso durante l'incoronazione a Re d'Italia (1805).



## Due mariti e molti amanti

Paolina amò, riamata, il suo primo marito, il generale Leclerc, e quando a soli 22 anni si ritrovò vedova, pianse con sincera disperazione (si tagliò tutti i capelli, secondo l'uso tradizionale corso, ne fece una treccia e la mise nella bara del marito). Tuttavia, si consolò presto: meno di 10 mesi più tardi, sposò il ricco principe romano Camillo Borghese, un bell'uomo dal fascino mediterraneo. Se ne infatuò all'inizio, ma resasi presto conto che era un tontolone, se ne stancò (Napoleone definì il principe "un imbecille" e Paolina non esitò a chiamarlo in pubblico "sua idiozia serenissima"). In ogni caso, **tanto nel primo quanto nel secondo matrimo-**

ALAMY/MILESTONE



**NUDA PER CANOVA** Francobollo per il bicentenario della nascita di Antonio Canova che tra il 1805 e il 1808 rappresentò a grandezza naturale Paolina in una scultura di marmo bianco.

sorelle, però, Paolina seppe anche essere generosa e affettuosa, in un mix contraddittorio e affascinante di calcolo e impulsività, calore e crudeltà, autoironia e istrionismo.

### Prediletta di Napoleone

Napoleone volle sempre molto bene a Paolina, nonostante lei, spesso e volentieri, non ne ascoltasse i consigli; in cambio, lei lo riempì d'affetto, soprattutto nei momenti bui della caduta. **Fu la sola di tutta la famiglia a soggiornare all'isola d'Elba, nella quale l'imperatore era stato esiliato** nel 1814, vendette molti dei suoi gioielli per aiutarlo, mentre degli altri Bonaparte, metà tradirono e metà scomparvero per salvare status e ricchezze. A Sant'Elena, Paolina non andò perché non ebbe il permesso dalle autorità inglesi; tuttavia, angosciata per la salute del fratello,

ad Austerlitz (2 dicembre 1805) e a Jena (14 ottobre 1806).

**1808:** è ormai padrone d'Europa. L'unica a resistergli è la Gran Bretagna.

**1810-11:** dopo aver divorziato da Joséphine, sposa la figlia dell'imperatore d'Austria Maria Luisa d'Asburgo-Lorena. L'impero napoleonico raggiunge la massima espansione.

**1812:** guida la Campagna di Russia alla testa di un'armata di 600mila uomini. I russi non si piegano. Durante la ritirata, 400mila francesi muoiono per gli attacchi del generale Kutuzov e i rigori del clima.



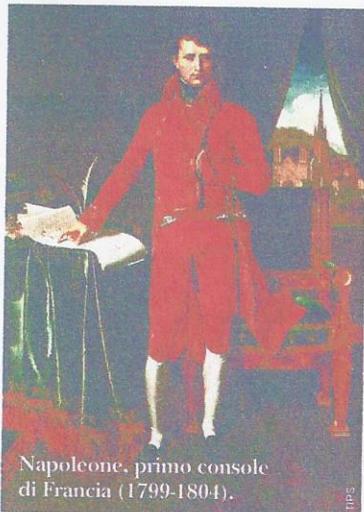
Napoleone in esilio all'isola di Sant'Elena, dove muore il 5 maggio 1821.

protestò sempre con coraggio per le umilianti condizioni in cui era tenuto (senza libri, senza poter ricevere e inviare lettere, senza spazio per l'esercizio fisico). Non fu mai ascoltata, ma non si arrese fino all'ultimo.

## Che vergogna quelle origini italiane!

✓ Che tutta la famiglia di Napoleone provenisse dalla Corsica è risaputo. Pochi sanno però che il **cognome di famiglia era in realtà "di Buonaparte"**: quel "di" attesta lontane origini nobiliari (parliamo di piccolissima nobiltà), mentre la forma "Buonaparte" rivela altrettanto lontane origini italiane (gli antenati provenivano infatti da Sarzana, vicino a La Spezia). Napoleone, i suoi fratelli e le sue sorelle ricevettero tutti un nome italiano, furono iscritti al registro di stato civile in lingua italiana ed ebbero l'italiano come lingua madre. La lingua "di casa", insomma, fu la nostra, non il francese, e la mamma di Napoleone, Letizia Ramolino, non riuscì mai né a imparare né a pronunciare correttamente la lingua di Francia. Il vero nome di Napoleone, inoltre, fu "Napoliene", come lo chiamò sua madre per tutta la vita. In realtà, **lui detestò sempre sentirsi italiano e non volle neppure passare per corso**: sin da giovane volle sentirsi ed essere solo francese. Come rileva lo storico Antonio Spinosa, il "di" del cognome cadde all'epoca della Rivoluzione France-

se, quando cominciarono a cadere le prime teste nobili sulla ghigliottina, e fu lo stesso Napoleone, a soli 27 anni, a non farsi chiamare più Napoleone Buonaparte. Il giovane generale volle diventare Napoléon Bonaparte: **francesizzò il proprio nome di battesimo, e fece cadere la "u" del cognome** perché suonava troppo italiana.



Napoleone, primo console di Francia (1799-1804).

Il 5 maggio 1821, giorno della morte di Napoleone, si chiuse in se stessa e cominciò a deperire. Non sopravvisse a lungo: 4 anni più tardi, nel 1825, morì di cancro allo stomaco, come il fratello e il padre. Aveva 45 anni.

**1813:** viene sconfitto da una nuova coalizione nella battaglia di Lipsia (16-19 ottobre).

**1814:** dopo una disperata campagna per difendere la Francia, abdica (6 aprile). **Viene esiliato all'isola d'Elba.**

**1815:** fugge dall'Elba e sbarca a Cannes il 1° marzo: inizia il periodo dei "cento giorni". Il 18 giugno, a Waterloo, affronta l'esercito della coalizione anglo-prussiana e viene sconfitto. È costretto all'esilio a Sant'Elena, nell'Atlantico meridionale.

**1821:** muore il 5 maggio per un cancro allo stomaco.



## TRE IMPORTANTI AMANTI DI PAOLINA



Camillo Borghese



François-Joseph Talma



Jozef Antoni Poniatowski

**UOMINI DI OGNI PROFESSIONE** Il principe Borghese era molto ricco e Napoleone gli diede in moglie la sorella Paolina, meno di un anno dopo la morte di Victor Emmanuel Leclerc, suo primo marito. Talma era un attore teatrale francese amato dal pubblico. Poniatowski era un principe e generale polacco.

nio, ebbe molti amanti: attori teatrali, musicisti, artisti e molti militari, tra i quali un ussaro francese bello e sbruffone, Jules de Canouville. Di quest'ultimo s'innamorò e pianse disperatamente per giorni quando l'ufficiale morì nella battaglia di Borodino, durante la Campagna di Russia (nel 1812).

### Libera e potente

Giudicata immorale, Paolina in realtà fu una donna emancipata: la ricchezza accumulata grazie ai successi militari e politici del fratello e ai regali della famiglia Borghese l'avevano

resa potente e le avevano regalato notevole libertà. Lei, senza ipocrisia, prese quel che voleva: il piacere sessuale. Ma la libertà sessuale era proprio quello che la rigida morale del tempo vietava alle donne. **Passò quindi per una ninfomane dissoluta, mentre fu una donna moderna,** nata in un'epoca sbagliata.

### Il ministero dei capricci

Paolina fu una *parvenue*, come del resto tutti i Bonaparte, che approfittarono della sfolgorante carriera di Napoleone per affrancarsi dalla miseria delle proprie origini

e arricchirsi personalmente. A tutti i Bonaparte piacque inoltre esercitare con arroganza e un po' di volgarità quel potere che inebria non appena lo si annusa.

E Paolina non fece eccezione. Il suo seguito – almeno 12 dame di compagnia, 6 ciambellani, 4 scudieri, oltre a guardarobiere, pettinatrici, modiste, musicisti, medici e chi più ne ha, più ne metta – fu soprannominato “il ministero dei capricci”: ogni desiderio dell’altezzosa Paolina, anche il più bizzarro, era un ordine e andava eseguito senza fiatare. Nel 1807, la principessa fece un viaggio da Parigi a Marsiglia; durante il tragitto ordinò ai membri del suo seguito di spogliarsi e stendere a terra mantelli e cappotti ogni volta che desiderava sedersi in un prato o sostare all’ombra di un albero. **A un malcapitato generale fu ordinato di sdraiarsi supino a terra e offrire la pancia come poggiatesta per la principessa,** mentre più volte una delle sue dame di compagnia, madame de Chambaudoin, fu costretta ad accasciarsi a terra offrendosi come poggiatesta, scaldapiedi o cuscino vivente. Quando arrivò a Nizza, a metà novembre di quell’anno, Paolina si stabilì nella magnifica Villa Vinaille e ordinò che tutti i cani del quartiere venissero rinchiusi o allontanati perché non abbaiassero e disturbassero il suo riposo. A differenza dei fratelli e delle

## ASCESA E CADUTA DEL FRATELLO NAPOLEONE

**1769:** Napoleone nasce ad Ajaccio, in Corsica, il 15 agosto.

**1793:** diviene generale di brigata a soli 24 anni. La sua famiglia nel frattempo è costretta a lasciare la Corsica per la Francia.

**1796-97:** sposa Joséphine de Beauharnais e parte perché ottiene dal Direttorio (l'organo politico che guida la Francia) il comando dell'armata destinata alla Campagna d'Italia. Con una straordinaria serie di vittorie, costringe l'Austria alla pace di Campoformio.

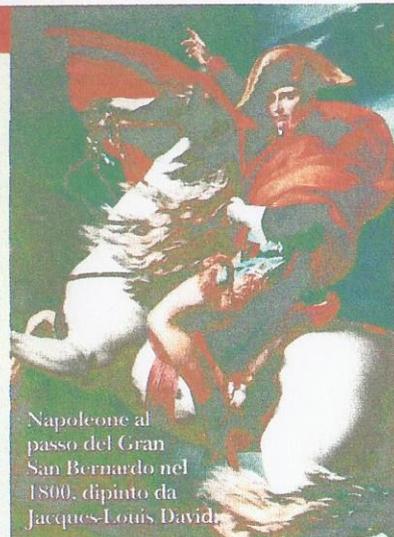
**1798-99:** guida la Campagna d'Egitto.

**1799:** cade il Direttorio e Napoleone, con un colpo di stato, assume la carica di Primo Console.

**1802:** si fa nominare Console a vita.

**1804:** il 18 maggio è proclamato dal Senato imperatore dei francesi. Il 2 dicembre 1804, nella cattedrale di Notre-Dame a Parigi, si autoincorona.

**1805-07:** viene incoronato re d'Italia a Milano. Si forma la III coalizione antinapoleonica (Gran Bretagna, Austria, Russia, Regno di Napoli e Svezia) e la flotta francese perde a Trafalgar contro gli inglesi guidati da Nelson (21 ottobre 1805). Vince



Napoleone al passo del Gran San Bernardo nel 1800, dipinto da Jacques-Louis David.

OLYCOM